

ASTM: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI DI GRUPPO 2024

Significativa crescita di tutti gli indicatori economico/finanziari

- **Volume d'affari: €4,5 mld (+ 13,5%)**
- **EBITDA: €2,1 mld (+8,7%)**
- **Utile netto: €460,6 mln (+144,5%)**

Il Gruppo si conferma tra i principali player internazionali nel settore delle concessioni autostradali

Italia:

- **Investimenti di €781,8 mln** destinati al rinnovamento e alla sicurezza di una rete autostradale che si sviluppa per circa 1.100 km
- **Traffico + 2,7%** (leggero +2,6%, pesante +3,2%)
- **Acquisito il controllo della Tangenziale Esterna di Milano**, asset strategico della mobilità del nord ovest del Paese
- **Entrata in esercizio di "Concessioni del Tirreno"**, la nuova società del Gruppo che gestisce le tratte A10 Savona-Ventimiglia e A12 Sestri Levante - Livorno

Brasile:

- **Investimenti di sviluppo, rinnovamento e sicurezza sulla rete pari a €588,9 mln**
- **Traffico +15,4%** (leggero +9,5%, pesante +19,4%)
- **Aggiudicazione, nel corso dell'anno attraverso la controllata EcoRodovias, della nuova concessione trentennale di Nova Raposo, nello Stato di San Paolo**, che conferma il ruolo del Gruppo quale principale operatore autostradale del Paese

Il Gruppo rafforza il ruolo di primario operatore nel settore dell'EPC e della Tecnologia applicata alle infrastrutture

- **Il Gruppo Itinera (EPC) raggiunge un portafoglio lavori di €6,4 mld con ricavi di €2,1 mld** che la posizionano come secondo operatore italiano nelle costruzioni e confermano la validità della strategia di sviluppo negli Usa, attraverso Halmar International
- **Sinelec (Tecnologia) presenta ricavi totali di €327 mln**, in crescita del 10%, facendo leva sulle sinergie operative date dall'integrazione tra tecnologia e impiantistica sia a supporto delle concessionarie di Gruppo in Italia e Brasile, sia operando sul mercato

Performance di sostenibilità in crescita a conferma della piena integrazione tra le strategie di business e quelle ESG di Gruppo

- **€13 mld e oltre 180 mila lavoratori: rispettivamente i contributi economico e occupazionale generati sul territorio lungo la catena del valore**
- **93% di energia elettrica utilizzata proviene da fonti rinnovabili**
- **Zero infortuni mortali** tra i dipendenti
- **280 mila ore di formazione, di cui circa il 50% in ambito salute e sicurezza**

Tortona, 21 marzo 2025. Il CdA di **ASTM SpA**, (“ASTM”), riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Angelino Alfano, ha esaminato e approvato il Bilancio di esercizio, il Bilancio consolidato e la Rendicontazione consolidata di Sostenibilità di Gruppo per il 2024. Per la prima volta, il Bilancio offre una visione d’insieme delle attività del Gruppo, integrando la valutazione delle performance economico-finanziarie con quelle ESG. Attraverso un’analisi che valorizza dati e iniziative concrete, il Bilancio testimonia l’impegno del Gruppo nel garantire e promuovere una sempre maggiore trasparenza, con l’obiettivo di condividere con tutti gli stakeholder l’evoluzione delle attività intraprese e la direzione futura per lo sviluppo sostenibile del Paese.

Umberto Tosoni, Amministratore Delegato del Gruppo ASTM ha commentato:

“Abbiamo registrato un significativo incremento di tutti gli indicatori economico - finanziari, a conferma della capacità del Gruppo di operare nei mercati di riferimento, integrando con successo tutte le nostre competenze di costruzione, gestione e tecnologia.

Siamo un player che opera a livello internazionale, con una forte presenza in Italia dove vogliamo rafforzare il nostro ruolo anche attraverso la partecipazione a gare e progetti di ammodernamento del sistema infrastrutturale del Paese. Infatti, nel corso di quest’anno, abbiamo investito circa 800 milioni di euro per rinnovare la nostra rete autostradale in Italia, continuando un programma di investimenti avviato già da diverso tempo. Inoltre, abbiamo acquisito il controllo della Tangenziale Esterna di Milano, un asset strategico della mobilità del nord ovest, e avviato l’operatività di Concessioni del Tirreno, la nuova società del Gruppo che si è aggiudicata la gara per la gestione delle tratte A10 Savona-Ventimiglia e A12 Sestri Levante - Livorno.

Sul piano internazionale, abbiamo consolidato la leadership in Brasile con l’aggiudicazione della gara di Nova Raposo, nello Stato di San Paolo, confermandoci come il primo operatore autostradale del Paese, un mercato chiave per il Gruppo.

Sul versante ESG, abbiamo continuato a promuovere i più elevati standard di sostenibilità nelle iniziative che abbiamo condotto nei Paesi in cui operiamo, coinvolgendo l’intera catena del valore nella transizione ecologica e nella trasformazione digitale delle infrastrutture.”

1. ANDAMENTO ECONOMICO – FINANZIARIO

Volume d’affari: 4.565 milioni di euro. Nel 2024 il Gruppo ASTM registra un volume d’affari di 4.565 milioni di euro con una **crescita** del **13,5%** rispetto all’esercizio 2023 (4.022,7 milioni di euro). A tale risultato contribuiscono positivamente i ricavi del settore autostradale in Italia e Brasile per 2.755,1 milioni di euro, i ricavi del settore EPC per 1.455,3 milioni di euro e i ricavi del settore tecnologico per 93,1 milioni di euro.

L’**EBITDA** si attesta su **2.053,8 milioni di euro** ed evidenzia una **crescita** dell’**8,7%** rispetto all’esercizio precedente (1.888,6 milioni di euro). A tale crescita contribuisce positivamente il settore autostradale in Italia e in Brasile per 145,9 milioni di euro, il settore EPC per 3,7 milioni di euro, il settore tecnologico per 6,8 milioni di euro e gli altri settori per 8,8 milioni di euro.

Utile Netto: 460,6 milioni di euro. Il miglioramento della gestione reddituale ha avuto un impatto positivo sul risultato netto di pertinenza del Gruppo, che, al netto di ammortamenti, accantonamenti, oneri finanziari netti e imposte, registra un utile di 460,6 milioni di euro, in **crescita** del **144,5%** rispetto all’esercizio precedente (188,4 milioni di euro). Si evidenzia che il risultato 2024 include una componente positiva straordinaria pari a 174,0 milioni di euro legata al consolidamento integrale di Tangenziale Esterna SpA, a far data dal primo ottobre 2024.

Indebitamento finanziario netto: 8.241,3 milioni di euro. L’indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2024 è pari a 8.241,3 milioni di euro, in crescita rispetto al dato di 6.493,7 milioni di euro del precedente

esercizio. Tale incremento è principalmente dovuto al consolidamento del debito di Tangenziale Esterna a seguito dell'acquisizione del controllo, oltre agli oneri sostenuti per l'acquisizione. Come già nei precedenti esercizi, tale voce riflette, inoltre, i significativi investimenti sul corpo autostradale effettuati in Italia e in Brasile, parzialmente controbilanciati dal positivo risultato della gestione.

Di seguito i principali dati **economico - finanziari consolidati** al 31 dicembre 2024 e quelli relativi al precedente esercizio:

| <i>(valori in milioni di euro)</i> | esercizio 2024 | esercizio 2023 |
|-------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| Volume d'Affari | 4.565,0 | 4.022,7 |
| Ricavi netti da Pedaggio – Italia | 1.569,5 | 1.500,5 |
| Ricavi netti da Pedaggio – Brasile | 1.123,3 | 1.004,8 |
| Ricavi settore EPC | 1.455,3 | 1.158,6 |
| Ricavi settore tecnologico | 93,1 | 70,2 |
| EBITDA¹ | 2.053,8 | 1.888,6 |
| Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo | 460,6 | 188,4 |

| <i>(valori in milioni di euro)</i> | 31 dicembre 2024 | 31 dicembre 2023 |
|----------------------------------------|------------------|------------------|
| Indebitamento finanziario netto | 8.241,3 | 6.493,7 |

2. ANALISI DELL'ANDAMENTO DEI SETTORI DI BUSINESS

2.1 Concessioni autostradali

Il Gruppo è oggi il secondo player autostradale al mondo, con un network di circa 5.900 km di rete in gestione localizzati principalmente in Italia e in Brasile.

■ **Concessioni autostradali Italia**

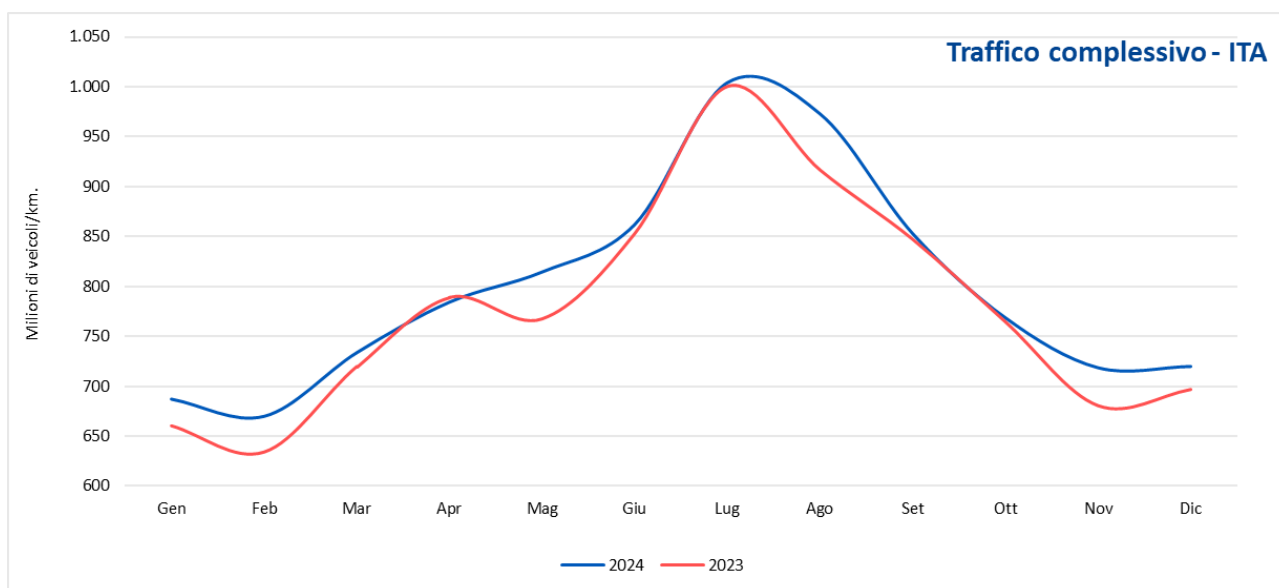
In Italia il Gruppo gestisce circa 1.100 km di rete autostradale, localizzati in particolare nell'area nord ovest del Paese.

Andamento traffico. La variazione dei volumi complessivi di traffico effettivo dell'esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023 evidenzia una crescita dello 0,8% (+0,6% per i veicoli leggeri e +1,3% per i veicoli pesanti).

A parità di perimetro, ovvero escludendo le tratte cessate (A21 Torino - Piacenza, A5 Tangenziale Torino) e quella acquisita (Tangenziale Esterna) in corso d'anno, i volumi di traffico evidenziano una crescita del **+2,7%** (+2,6% per i veicoli leggeri e +3,2% per i veicoli pesanti).

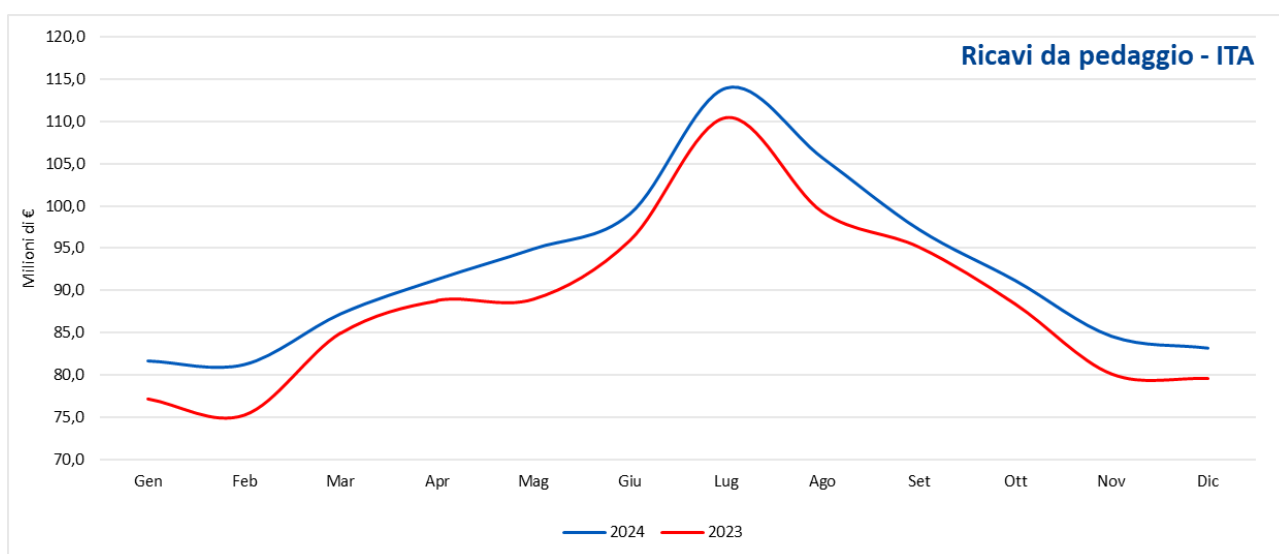
¹ Al fine di agevolare la confrontabilità dei dati, gli oneri per rischi concessori iscritti nel 2024 a seguito del completamento della procedura di subentro dei nuovi concessionari nelle concessioni scadute (pari a circa 165,8 milioni di euro), che trovano rappresentazione nella voce "altri costi" nello schema di bilancio, sono stati classificati nel presente schema delle *componenti economiche* nella voce "ammortamenti, accantonamenti netti e componenti da subentro" in continuità con l'impostazione seguita nelle precedenti rendicontazioni e considerata la natura *non ricorrente* di tali voci.

Si riporta di seguito l'analisi su base omogenea² dell'andamento del traffico autostradale nel corso dell'esercizio 2024 rispetto al precedente esercizio.



Ricavi da pedaggio. I ricavi netti da pedaggio ammontano a **1.569,5 milioni di euro**. Rispetto all'anno precedente vi è una crescita del 4,6% ascrivibile alla crescita dei volumi di traffico, al consolidamento a decorrere dal quarto trimestre di Tangenziale Esterna e agli adeguamenti tariffari riconosciuti a decorrere dal primo gennaio 2024.

Si riporta di seguito l'analisi su base omogenea³ dell'andamento dei ricavi da pedaggio nel corso dell'esercizio 2024 rispetto al precedente esercizio. Il grafico sotto riportato mostra come l'andamento dei ricavi netti da pedaggio, tenuto anche conto degli adeguamenti tariffari riconosciuti, sia coerente con l'evoluzione del traffico.



² Al fine di consentire un confronto omogeneo, il grafico non tiene conto dei dati di traffico relativi alla Tangenziale Esterna S.p.A., alla ATIVA S.p.A. e alla SATAP S.p.A. – tronco A21.

³ Al fine di consentire un confronto omogeneo, il grafico non tiene conto dei dati dei ricavi da pedaggio relativi alla Tangenziale Esterna S.p.A., alla ATIVA S.p.A. e alla SATAP S.p.A. – tronco A21.

Investimenti: 781,8 milioni di euro. Nell'esercizio 2024 gli investimenti sulla rete autostradale in Italia ammontano a 781,8 milioni di euro e riflettono l'impegno costante del Gruppo a rinnovare e ammodernare la propria rete di competenza. Le società concessionarie del Gruppo continuano la costante attività di investimento sul corpo autostradale di propria pertinenza, in conformità non solo agli obblighi convenzionali ma, soprattutto, all'approccio industriale seguito nella gestione del business che da sempre contraddistingue il Gruppo.

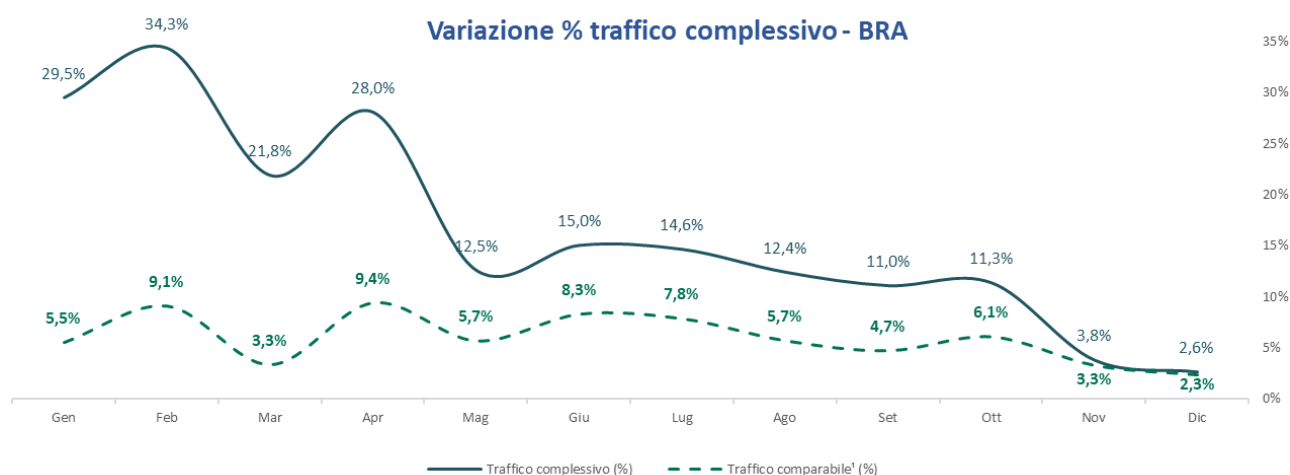
Gli investimenti in beni autostradali effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono prevalentemente a investimenti per il miglioramento della sicurezza della rete, tra cui l'adeguamento delle gallerie alla direttiva comunitaria, interventi su ponti, viadotti, cavalcavia, adeguamento delle barriere di sicurezza, interventi di miglioramento sismico e di mitigazione acustica.

■ Concessioni autostradali Brasile

Il Gruppo ASTM opera nel Paese attraverso EcoRodovias che gestisce 4.800 km di rete autostradale, rappresentando il principale operatore del Brasile.

Andamento del traffico. L'andamento del traffico di EcoRodovias nell'esercizio 2024 evidenzia, nel suo complesso, una crescita dei volumi del **15,4%** rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio (+9,5% veicoli leggeri; +19,4% veicoli pesanti). Tale variazione è principalmente ascrivibile ai maggiori volumi delle tratte gestite dalle concessionarie EcoRioMinas ed EcoNoroeste (pedaggiate solo parzialmente nel corso dell'esercizio 2023). Il dato, su base omogenea, evidenzia una crescita pari al 5,8% (+2,5% veicoli leggeri; +8,2% veicoli pesanti).

Si riporta di seguito l'analisi dell'andamento mensile del traffico autostradale complessivo e su base omogenea del 2024 rispetto allo stesso dato dell'esercizio 2023.



¹ I dati del "Traffico comparabile" non includono EcoRioMinas e EcoNoroeste

Ricavi da pedaggio: 1.123,3 milioni di euro. I ricavi da pedaggio sono cresciuti del **20,6%** in termini reali e dell'**11,8%** tenuto conto dell'effetto cambi, rispetto all'esercizio precedente; l'incremento deriva dai maggiori pedaggi provenienti dalle tratte gestite dalle concessionarie di recente aggiudicazione (EcoRioMinas ed EcoNoroeste), alla crescita dei volumi di traffico e al riconoscimento degli adeguamenti tariffari intervenuti.

Investimenti: 588,9 milioni di euro. Nel corso dell'anno sono continuati importanti interventi sulla rete autostradale, finalizzati non solo alla costruzione di nuove tratte e opere per garantire una rete sempre più sicura, efficiente e sostenibile, ma anche alla modernizzazione e al miglioramento delle infrastrutture esistenti, con un focus particolare sulla trasformazione digitale per ottimizzare la gestione e la manutenzione delle autostrade.

2.2 Altre concessioni

ASTM North America continua i lavori per il miglioramento dell'**accessibilità di 13 stazioni della metropolitana di New York City**. La società si è aggiudicata la gara di concessione in Public Private Partnership (P3) promossa dalla New York Metropolitan Transportation Authority Construction & Development Company ("MTA C&D") per la progettazione e realizzazione dell'opera, la successiva gestione e manutenzione dei sistemi di trasporto verticale per tutto il periodo di concessione, pari a 25 anni. Questo progetto P3 fa parte di un più ampio piano dell'MTA volto ad adeguare le stazioni della metropolitana di New York City agli standard dell'**Americans with Disabilities Act (ADA)**. L'investimento totale risulta pari a **\$460 milioni**, di cui \$215 milioni eseguiti al 31 dicembre 2024.

2.3 EPC

Il Gruppo ASTM opera nel settore EPC attraverso il Gruppo Itinera, tra le principali imprese di costruzione italiane, presente in oltre 10 paesi nel mondo, tra cui gli Stati Uniti tramite la società Halmar International e in Brasile tramite la società Itinera Construções Ltda. In un contesto di crescente complessità, il Gruppo Itinera continua a rafforzare la propria posizione con un forte focus sui mercati strategici (Italia, Centro e Nord Europa, USA e Brasile). Coerentemente all'approccio One Company, le società del Gruppo Itinera svolgono attività di supporto al settore delle concessioni del Gruppo in Italia e all'estero (Brasile e Usa) sia nelle fasi di gara che nelle successive fasi di progettazione, esecuzione e gestione. In particolare, circa il 48% della produzione realizzata in Italia, il 100% di quella in Brasile e il 20% di quella negli USA risulta effettuata verso società appartenenti al Gruppo ASTM.

Valore della produzione: 2.092,4 milioni di euro. Tale dato evidenzia un incremento di 333,6 milioni di euro (+19%) rispetto all'esercizio 2023 (in cui la produzione si attestava a 1.758,8 milioni di euro). L'incremento registrato è principalmente attribuibile alla maggiore produzione di Itinera SpA per 226,4 milioni di euro principalmente legata alle commesse italiane, alle attività del Gruppo Halmar per 138,9 milioni di euro, nonché a incrementi residuali di altre realtà del Gruppo. **La produzione estera incide sui volumi del Gruppo per il 56%, il mercato domestico per il 44%.**

Portafoglio ordini: 6.369 milioni di euro. Questo risultato è il frutto della produzione del periodo, pari a 1.699 milioni di euro e delle acquisizioni che ammontano a 1.120 milioni di euro, principalmente generate da Itinera SpA e Halmar International. Le acquisizioni di Itinera sono riconducibili alla quota di alcuni lavori acquisiti dal Consorzio Eteria, a lavori captive, a commesse verso clienti terzi in Italia e, infine, ad atti aggiuntivi siglati con i committenti su commesse nord-europee in corso di esecuzione. Tra le acquisizioni realizzate dal Gruppo Halmar, invece, si segnala l'assegnazione da parte della Metropolitan Transportation Authority di New York del contratto relativo al progetto di ricostruzione del viadotto ferroviario Park Avenue Viaduct nella città di New York.

EBITDA: 100,5 milioni di euro. Tale risultato è principalmente attribuibile a Itinera SpA, con particolare riferimento ai lavori svolti in Italia, al Gruppo Halmar e a talune controllate italiane.

2.4 Tecnologia

Il Gruppo ASTM opera nel settore attraverso Sinelec, attiva in Italia e all'estero nella realizzazione, acquisizione e gestione di sistemi, impianti, attrezzature e infrastrutture per la fornitura di servizi nel settore informatico, della telecomunicazione e dei servizi di pagamento relativi alle infrastrutture stradali e autostradali sia captive che sul mercato. A livello internazionale, attraverso **Sinelec USA**, è stato siglato un accordo per l'implementazione del nuovo Commercial Vehicle Management System (**CVMS**), cuore pulsante dell'innovativo centro di gestione dei veicoli commerciali (CVEF) realizzato sulla I-80, nella contea di Solano, **California**. Inoltre, nel 2024 è stata costituita **Sinelec Brasil Ltda** per espandere le opportunità di business e rafforzare la presenza nel mercato sudamericano, acquisendo progetti in linea con il proprio core business.

Ricavi: 326,7 milioni di euro. Tale dato risulta in crescita del 10% rispetto all'esercizio precedente (296,9 milioni di euro).

EBITDA: 66,3 milioni di euro. Il dato è in crescita rispetto all'esercizio precedente, pari a 60,6 milioni di euro, ed è principalmente attribuibile alla BU Impianti elettrici e meccanici.

Portafoglio ordini: 677,0 milioni di euro. Tale dato aumenta di 34 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

3 RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITA'

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Rendicontazione consolidata di Sostenibilità, redatta per la prima volta secondo le prescrizioni contenute nel decreto legislativo 6 settembre 2024, n. 125, che ha recepito la relativa disciplina comunitaria in materia.

La Rendicontazione consolidata di Sostenibilità è confluita nella Relazione sulla Gestione valorizzando ulteriormente il modello di business del Gruppo ASTM che abbia da tempo ha integrato le tematiche ESG nella strategia, nella governance e nella gestione delle attività operative, consentendo al Gruppo di perseguire i propri obiettivi, garantendo redditività di lungo periodo, competitività e promuovendo anche gli interessi degli azionisti e di tutti i propri stakeholder.

Nel 2024 è proseguito l'impegno del Gruppo nel percorso di implementazione della propria strategia ESG. Tra i molteplici aspetti evidenziati, la Rendicontazione consolidata di Sostenibilità 2024 riporta la stima degli impatti diretti, indiretti e indotti che le attività d'impresa hanno generato sul territorio in termini di contributi economici e occupazionali: complessivamente nel 2024 il contributo economico generato è stimato in circa **13 miliardi di euro** con un effetto occupazionale lungo la catena del valore stimato in oltre **180 mila lavoratori**.

| | 2024 | 2023 | Variazione |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|------------|
| Emissioni di Scope 1&2 market-based (tCO ₂ eq) | 76.961 | 82.063 | -6% |
| % di energia elettrica consumata da fonti rinnovabili | 93% | 67% | +26% |
| Emissioni di Scope 3 da beni e servizi acquistati (tCO ₂ eq) | 2.225.566 | 2.226.036 | -0% |
| Aree di servizio coperte da stazioni di ricarica elettrica | 70% | 54% | +16% |
| Infortunati mortali sul lavoro dei dipendenti | 0 | 0 | 0 |
| Tasso di frequenza degli infortuni dei dipendenti | 8,0 | 10,1 | -21% |
| Ore di formazione erogate ai dipendenti (migliaia di ore) | 280 | 269 | +4% |
| Donne in azienda ⁴ | 40% | 39% | +1% |
| Dipendenti coinvolti nel Young Talent Development Center | 216 | 135 | +60% |
| Debito finanziario lordo consolidato di Gruppo ⁵ collegato a obiettivi ESG | 68% | 65% | +3% |

Nel 2021, ASTM è stato il **primo operatore autostradale europeo**, e il più grande a livello mondiale in termini di chilometri gestiti, a stabilire obiettivi di riduzione delle emissioni entro il 2030. Questi obiettivi sono pienamente allineati con le traiettorie di riduzione previste dall'**Accordo di Parigi** e sono stati validati da **Science Based Targets initiative (SBTi)**. Inoltre, tali impegni sono stati integrati nella strategia finanziaria del Gruppo, come dimostrato dalla pubblicazione del primo **Sustainability - Linked Financing Framework** che collega i risultati ambientali a specifici indicatori finanziari, garantendo così un approccio coerente e misurabile alla sostenibilità. Al 31 dicembre 2024 il 68% circa del debito finanziario lordo consolidato di

⁴ Esclusi gli operai della BU EPC

⁵ Al netto del debito in capo al Gruppo EcoRodovias e del Fondo Centrale di Garanzia

Gruppo (al netto del debito in capo al Gruppo EcoRodovias e del Fondo Centrale di Garanzia) è collegato a obiettivi ESG, determinando la maturazione di un beneficio cumulato in termini di **minori oneri finanziari** a oggi quantificabile in circa **4,1 milioni di euro**.

Al fine di rafforzare ulteriormente il proprio impegno nella lotta al cambiamento climatico, nel 2024 ASTM ha elaborato il primo **Climate Transition Plan** definendo una strategia Net Zero che consentirà al Gruppo di raggiungere anche la neutralità climatica nel 2050.

Con oltre **14 mila lavoratori**, di cui circa 5 mila in Italia, il Gruppo migliora i propri livelli occupazionali e al contempo le performance in ambito salute e sicurezza registrando **zero infortuni mortali** tra i propri dipendenti e riducendo del 21% il tasso di infortuni sul lavoro che passa dal 10,1 nel 2023 all'8,0 nel 2024.

Nel 2024, sono state erogate circa **280 mila ore di formazione ai dipendenti** (269 mila ore nel 2023, +4%), di cui **136 mila ore** in ambito salute e sicurezza, 102 mila ore dedicate allo sviluppo di competenze professionali, tecnico ingegneristiche e informatiche e 23 mila ore in ambito business ethics.

L'impegno virtuoso del Gruppo in ambito sostenibilità è stato anche confermato dalle principali agenzie di rating indipendenti che hanno riconosciuto ASTM come **leader globale e best in class** nella gestione delle tematiche ESG e, in particolare, nella lotta al cambiamento climatico.

4 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le attuali tensioni geopolitiche stanno avendo un impatto diretto sugli equilibri globali, generando un aumento dell'incertezza sui mercati internazionali.

A ciò si aggiungono le nuove misure adottate dalla recente amministrazione statunitense che ha introdotto dazi su numerosi prodotti importati dalle principali economie mondiali, tra cui l'Unione Europea. Questa politica commerciale potrebbe alterare le dinamiche di scambio tra le nazioni e spingere i Paesi coinvolti a rispondere con contromisure.

L'intero scenario macroeconomico globale risulta quindi in evoluzione, con un impatto potenzialmente significativo sulla crescita economica mondiale, sulle politiche commerciali e sugli scambi internazionali. La capacità di adattamento dei vari attori economici e la gestione delle crisi geopolitiche saranno determinanti per mitigare gli effetti negativi e promuovere la stabilità.

Tale contesto, se dovesse perdurare per i prossimi mesi, potrebbe comportare una minore crescita dell'economia rispetto a quella preventivata, nonché una ripresa dell'inflazione con conseguente rallentamento della politica di riduzione dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali.

Per quanto riguarda il **settore autostradale italiano**, i segnali positivi registrati nel 2023 riguardo all'andamento del traffico sono stati confermati dai dati dell'esercizio appena concluso. Tuttavia, è importante sottolineare che gli obiettivi del Gruppo potrebbero essere influenzati dall'andamento dei fattori sopra menzionati.

Si evidenzia che quasi tutte le società italiane del Gruppo operanti nel settore, sono ancora in attesa del completamento del processo quinquennale di aggiornamento dei piani economico finanziari. I continui slittamenti nell'approvazione degli stessi e del conseguente aggiornamento tariffario hanno generato e continueranno a generare difficoltà di gestione, sino al momento della loro definizione. In tale contesto, si auspica che vengano trovate adeguate soluzioni contrattuali e normative che consentano di continuare a sviluppare le tratte autostradali coerentemente alle crescenti esigenze di mobilità del Paese, evitando, allo stesso tempo, che si generino situazioni di tensione finanziaria sui concessionari.

Sempre con riferimento al settore autostradale e delle concessioni, si ricorda che il Gruppo continua a seguire un percorso di sviluppo basato sul consolidamento della posizione in Italia e Brasile nonché sul continuo ammodernamento ed efficientamento delle strutture esistenti, incrementando gli standard di sicurezza e qualità del servizio. In quest'ottica si inserisce l'attività di monitoraggio e studio di opportunità di sviluppo e crescita in Italia tramite la partecipazione a gare per nuove concessioni, sia brownfield che greenfield, e la valutazione di possibili acquisizioni di concessioni esistenti, come, per esempio, la recente acquisizione del controllo di Tangenziale Esterna S.p.A.

In Brasile la strategia operativa sarà invece concentrata, dopo le recenti acquisizioni di nuove concessioni, sulla ottimizzazione della gestione del portafoglio delle iniziative in essere, attraverso l'implementazione del rilevante piano di investimenti previsto dai piani finanziari delle singole concessioni, l'efficientamento dei costi di gestione e lo sviluppo delle possibili sinergie operative tra le diverse concessionarie.

Negli Stati Uniti, tramite la controllata ASTM North America, il Gruppo svolge invece attività di ricerca e studio di progetti P3 con il supporto della partecipata Halmar International.

Nel settore **EPC**, coerentemente all'approccio One Company, le società del Gruppo proseguiranno le attività di supporto al settore delle concessioni del Gruppo in Italia e all'estero (Brasile e USA), sia nelle fasi di gara che nelle successive fasi di progettazione, esecuzione e gestione. Sul mercato delle costruzioni il Gruppo Itinera, grazie alle proprie competenze manageriali e tecniche, prosegue il processo di rafforzamento della propria posizione sia in ambito nazionale che internazionale attraverso una crescita graduale nei settori di attività e nei mercati nei quali vanta una maggiore esperienza. Le partnership sottoscritte da Itinera, in primis il Consorzio Eteria, e dalle sue controllate con operatori finanziariamente solidi e con importanti referenze operative e tecniche, rappresentano anch'esse una componente rilevante nella strategia di sviluppo del settore EPC in Italia e all'estero.

Nel settore **Tecnologico**, anch'esso elemento fondamentale della strategia One Company in Italia e all'estero, proseguiranno le attività svolte da Sinelec, che ormai rappresenta un operatore leader, per competenze e dimensioni, nei settori "tecnologia" – sistemi di pedaggiamento e sicurezza stradale e autostradale – e "MEP" (impianti meccanici, elettrici e idraulici) potendo fornire alle società del Gruppo e a clienti terzi soluzioni integrate e di più ampio spettro.

Crescita e sostenibilità devono procedere di pari passo: il Piano di Sostenibilità, da ultimo aggiornato nel 2024, definisce le linee strategiche future del Gruppo ASTM negli ambiti Environmental, Social e Governance nel medio e lungo termine. L'impegno verso gli obiettivi climatici è rafforzato dal Climate Transition Plan, con il quale il Gruppo ha definito concrete leve di decarbonizzazione per il raggiungimento degli ambiziosi target di decarbonizzazione al 2030 e al 2050.

In particolare, il Gruppo proseguirà nell'attuazione del piano di efficientamento energetico, con una particolare attenzione alla realizzazione di impianti fotovoltaici lungo le tratte gestite, in un'ottica di integrazione tra l'attività caratteristica svolta dalle concessionarie autostradali e le fonti rinnovabili, al fine di presentare uno schema innovativo di efficientamento della rete autostradale che preveda l'aumento della quota di produzione di energia destinata all'autoconsumo con riferimento sia all'esercizio delle tratte autostradali sia ai servizi accessori forniti all'utenza (aree di servizio, aree di sosta attrezzate, etc.).

Fondamentale nei prossimi anni sarà anche il maggior utilizzo, ove possibile, dei carburanti a ridotto impatto ambientale, in sostituzione dei combustibili fossili, per i veicoli della flotta aziendale e i mezzi di cantiere in Brasile e USA.

Infine, per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni di Scope 3 derivanti da beni e servizi acquistati, le società del Gruppo continueranno a promuovere politiche di green procurement finalizzate alla selezione di fornitori sostenibili e materiali con una minore impronta carbonica per tutti i settori aziendali.

5 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci, convocata per il giorno 23 aprile 2025, sarà chiamata a deliberare in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024 e alla distribuzione di un dividendo complessivo pari a 75,4 milioni di euro, inclusivo di una parte di riserve disponibili.

L'avviso della convocazione dell'Assemblea e la relativa documentazione saranno pubblicati nei termini della normativa vigente.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ASTM S.p.A. Alberto Gargioni dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità Amelia Celia dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) - che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si precisa che a oggi non è ancora stata completata l'attività di revisione del Bilancio di Esercizio, del Bilancio Consolidato e della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità oggetto del presente comunicato.

Il Bilancio al 31 dicembre 2024 sarà messo a disposizione del pubblico e sul sito web della società (www.astm.it).

Allegati: Prospetti sintetici del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024.

ASTM Group è tra i principali player infrastrutturali a livello globale nella gestione di reti autostradali in concessione, nella progettazione e realizzazione di progetti EPC e nella tecnologia applicata alle infrastrutture. Presente in 15 paesi, con circa 14.000 dipendenti, il Gruppo opera secondo un modello di business One Company che incorpora competenze integrate tra loro, coprendo l'intera catena del valore del settore delle infrastrutture. Il Gruppo è il secondo operatore al mondo nella gestione di infrastrutture autostradali, con una rete di circa 5.900 km, di cui oltre 1.100 km in Italia, 4.800 km in Brasile attraverso la società EcoRodovias e 84 km nel Regno Unito attraverso la partecipata Road Link.

ASTM S.p.A.

Corso Regina Margherita, 165 - 10144 Torino
Tel. (+39) 011 4392111 - Fax: (+39) 011 4392218
www.astm.it - PEC: astm@legalmail.it - E-mail: comunicazione@astm.it

Per ulteriori informazioni:

Comunicazione**Giovanni Frante**

Tel. (+39) 0131 879309
E-mail: gfrante@astm.it

Caterina Parenti

Tel. (+39) 3458677007
E-mail: cparenti@astm.it

Rapporti con i Media**Barabino & Partners**

Alice Brambilla
Tel. (+39) 328 2668196
E-mail: a.brambilla@barabino.it

Agota Dozsa

Tel. (+39) 338 7424061
E-mail: a.dozsa@barabino.it

Dati economici, patrimoniali e finanziari (prospetti sintetici)

Conto economico sintetico del gruppo

Di seguito si riporta il confronto tra le **componenti economiche** dell'esercizio 2024 e gli analoghi dati relativi al precedente esercizio.

| <i>in migliaia di euro</i> | 2024 | 2023 | Variazioni | Variazioni % |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|----------------|---------------|
| Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ^{(1) (2)} | 2.755.084 | 2.568.499 | 186.585 | 7,3% |
| Ricavi del settore "EPC" ⁽²⁾ | 1.455.318 | 1.158.600 | 296.718 | 25,6% |
| Ricavi del settore tecnologico | 93.094 | 70.218 | 22.876 | 32,6% |
| Altri ricavi | 261.513 | 225.336 | 36.177 | 16,1% |
| Totale volume d'affari | 4.565.009 | 4.022.653 | 542.356 | 13,5% |
| Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾ | (2.511.178) | (2.134.039) | (377.139) | 17,7% |
| EBITDA | 2.053.831 | 1.888.614 | 165.217 | 8,7% |
| Ammortamenti, accantonamenti netti e componenti da subentro ⁽³⁾ | (949.710) | (953.064) | 3.354 | -0,4% |
| Risultato operativo | 1.104.121 | 935.550 | 168.571 | 18,0% |
| Proventi finanziari | 164.958 | 153.854 | 11.104 | 7,2% |
| Oneri finanziari | (751.915) | (631.815) | (120.100) | 19,0% |
| Oneri finanziari capitalizzati | 112.772 | 95.445 | 17.327 | 18,2% |
| Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto | (3.677) | (7.981) | 4.304 | -53,9% |
| <i>Change of Control</i> | 174.009 | - | 174.009 | nm |
| Saldo della gestione finanziaria | (303.853) | (390.497) | 86.644 | -22,2% |
| Utile al lordo delle imposte | 800.268 | 545.053 | 255.215 | 46,8% |
| Imposte sul reddito (correnti e differite) | (253.444) | (293.531) | 40.087 | -13,7% |
| Utile (perdita) del periodo (Continuing operations) | 546.824 | 251.522 | 295.302 | 117,4% |
| Utile (perdita) del periodo delle "attività destinate alla vendita al netto delle imposte" (Discontinued operations) | - | - | - | - |
| Utile (perdita) del periodo | 546.824 | 251.522 | 295.302 | 117,4% |
| ▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Continuing operations) | 86.178 | 63.104 | 23.074 | 36,6% |
| ▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Continuing operations) | 460.646 | 188.418 | 272.228 | 144,5% |
| ▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Discontinued operations) | - | - | - | - |
| ▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Discontinued operations) | - | - | - | - |

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovracano da devolvere all'ANAS (pari a 105,8 milioni di euro nel 2024 e 104,7 milioni di euro nel 2023).

⁽²⁾ L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 1.486,9 milioni di euro nel 2024 e 1.549,6 milioni di euro nel 2023 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

⁽³⁾ Al fine di agevolare la confrontabilità dei dati, gli oneri per rischi concessori iscritti nel 2024 a seguito del completamento della procedura di subentro dei nuovi concessionari nelle concessioni scadute (pari a circa 165,8 milioni di euro), che trovano rappresentazione nella voce "altri costi" nello schema di bilancio, sono stati classificati nel presente schema delle *componenti economiche* nella voce "Ammortamenti, accantonamenti netti e componenti da subentro" in continuità con l'impostazione seguita nelle precedenti rendicontazioni e considerata la natura *non ricorrente* di tali voci. Non tenendo conto di tale riclassificazione l'EBITDA 2024 risulterebbe pari a 1.888 milioni di euro.

EBITDA per settori

| <i>in milioni di euro</i> | 2024 | 2023 | Variazioni | Variazioni % |
|---------------------------|----------------|----------------|--------------|--------------|
| <i>Italia</i> | 1.037,5 | 983,2 | 54,3 | 5,5% |
| <i>Brasile</i> | 762,3 | 670,7 | 91,6 | 13,6% |
| ▪ Settore Autostradale | 1.799,8 | 1.653,9 | 145,9 | 8,8% |
| ▪ Settore EPC | 170,5 | 166,8 | 3,7 | 2,2% |
| ▪ Settore Tecnologico | 75,4 | 68,6 | 6,8 | 9,9% |
| ▪ Altri settori - Servizi | 8,1 | (0,7) | 8,8 | nm |
| Totale | 2.053,8 | 1.888,6 | 165,2 | 8,7% |

Dati patrimoniali e finanziari del gruppo

Le principali componenti della situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2024 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate.

| <i>in migliaia di euro</i> | 31/12/2024 | 31/12/2023 | Variazioni |
|------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Immobilizzazioni nette | 12.823.992 | 10.328.742 | 2.495.250 |
| Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie | 782.650 | 2.168.247 | (1.385.597) |
| Capitale circolante | (225.290) | (396.481) | 171.191 |
| Capitale investito lordo | 13.381.352 | 12.100.508 | 1.280.844 |
| Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia | (580.518) | (584.514) | 3.996 |
| Risconto debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia | (296.201) | (321.665) | 25.464 |
| Fiscalità differita | (263.059) | (202.306) | (60.753) |
| Altre attività e passività nette non correnti | (734.822) | (679.569) | (55.253) |
| Benefici per dipendenti ed altri fondi | (389.854) | (1.241.005) | 851.151 |
| Capitale investito netto | 11.116.898 | 9.071.449 | 2.045.449 |
| Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze) | 2.875.631 | 2.577.773 | 297.858 |
| Indebitamento finanziario netto | 8.241.267 | 6.493.676 | 1.747.591 |
| Capitale proprio e mezzi di terzi | 11.116.898 | 9.071.449 | 2.045.449 |

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2024 è composto come segue:

| <i>in migliaia di euro</i> | 31/12/2024 | 31/12/2023 | Variazioni |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| A) Cassa ed altre disponibilità liquide | 1.775.750 | 1.800.360 | (24.610) |
| B) Titoli detenuti per la negoziazione | - | - | - |
| C) Liquidità (A) + (B) | 1.775.750 | 1.800.360 | (24.610) |
| D) Crediti finanziari | 1.046.557 | 1.550.696 | (504.139) |
| E) Debiti bancari correnti | (102.840) | (137.695) | 34.855 |
| F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente | (1.280.159) | (371.990) | (908.169) |
| G) Altri debiti finanziari correnti | (957.850) | (1.271.147) | 313.297 |
| H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G) | (2.340.849) | (1.780.832) | (560.017) |
| I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H) | 481.458 | 1.570.224 | (1.088.766) |
| J) Debiti bancari non correnti | (3.026.388) | (1.974.396) | (1.051.992) |
| K) Strumenti derivati di copertura | 605 | 10.247 | (9.642) |
| L) Obbligazioni emesse | (5.336.276) | (5.756.054) | 419.778 |
| M) Altri debiti finanziari non correnti | (360.666) | (343.697) | (16.969) |
| N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M) | (8.722.725) | (8.063.900) | (658.825) |
| O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N) | (8.241.267) | (6.493.676) | (1.747.591) |